



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive

Verbale N° 2 del 9/1/2018

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 4/1/2018;
2. Rilascio parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali (approvato con Delibera C.C. n. 82 del 27/05/2014, per come da ultimo modificato con Delibera di C.C. n. 81 del 15/6/2017), richiesto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, con propria nota prot. n. 02/Int. del 5/1/2018, riguardante "**SECONDA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 148 DEL 15/11/2011**";
3. Prosecuzione lavori per il rilascio parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali (approvato con Delibera C.C. n. 82 del 27/05/2014, per come da ultimo modificato con Delibera di C.C. n. 81 del 15/6/2017), richiesto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, con propria nota prot. n. 23954 del 22/12/2017, riguardante "**Approvazione regolamento per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini delle infrastrutture stradali**", proposto dalla Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali, susseguentemente alla studio effettuato dalla Terza Commissione Consiliare, di cui al documento conclusivo approvato nella propria seduta del 9/3/2017 (cfr. coevo verbale N. 18/2017)

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:28	12:17		
Vice Presidente	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:28	12:17		
Componente	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')	SI		10:28	12:17		
Componente	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)		SI				
Componente	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:36	10:43	10:54	12:17
Componente	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:28	12:17		

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **nove (9)** del mese di **gennaio**, alle ore **10:28**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 559 del 5/1/2018, a firma del Presidente,

Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafo O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (10:28) di inizio dei lavori assembleari, sono presenti almeno la metà più uno dei Consiglieri Componenti ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente, Consigliere Laura Barone 2) Consigliere Componente Pitò Giacinto; 3) Consigliere Componente Salato Filippo, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della odierna seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale dà atto che, alle ore 10:36, entrano: il Consigliere Componente Ferro Vittorio, il Dirigente della Direzione 4, Ing. Enza Anna Parrino, l'Istruttore Direttivo Tecnico, Ing. Antonino Renda, l'Istruttore Direttivo Tecnico, dott. Aldo Palmeri e l'Istruttore Tecnico, Geom. Luigi Culmune, quest'ultimi appartenenti alla stessa Direzione 4, ed invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 1 del 4/1/2018, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 1 del 4/1/2018, durante la quale il Presidente dà atto che il Consigliere Ferro Vittorio esce alle ore 10:43 ed entra alle ore 10:54, e terminata detta lettura, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con cinque voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente del 4/1/2018, il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'O.d.g. ovvero: "Rilascio parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali (approvato con Delibera C.C. n. 82 del 27/05/2014, per come da ultimo modificato con Delibera di C.C. n. 81 del 15/6/2017), richiesto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, con propria nota prot. n. 02/Int. del 5/1/2018, riguardante **"SECONDA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 148 DEL 15/11/2011"**", richiamando il documento conclusivo approvato dalla Terza Commissione consiliare nella propria seduta del 30/10/2017 (cfr. coevo verbale N. 76/2017), secondo il quale:

“...tutto ciò premesso, si ritiene improcrastinabile apportare delle varianti al vigente Piano regolatore cimiteriale volte ad implementare il numero di posti/loculi direttamente accessibili alla cittadinanza, che dovranno nelle linee generali prevedere:

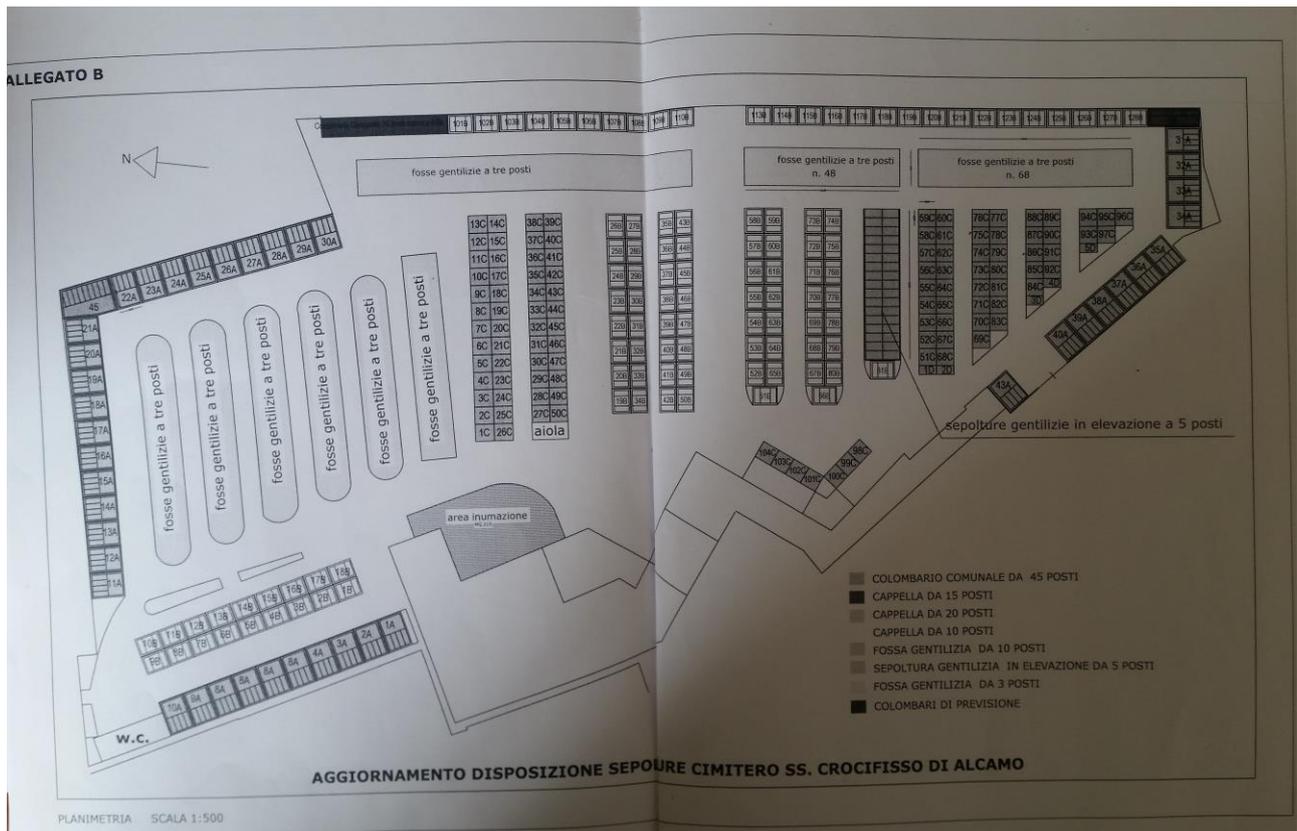
a) laddove secondo la planimetria allegata alla deliberazione di C.C. n. 86/2014 è prevista la realizzazione delle cappelle da 20 posti, enumerate dal nr. 35 al nr. 43, si dovranno invece realizzare due colombaie a moduli con colonne da 4 loculi sovrapposti, intramezzate da una apertura di circa 5 metri con cancello prospiciente sulla via Cappuccini Vecchi;

b) laddove secondo la richiamata planimetria è prevista la realizzazione delle cappelle da 10 posti, enumerate dal nr. 96 al nr. 128, si dovranno invece realizzare delle colombaie a moduli con colonne da 4 loculi sovrapposti, anch'esse intramezzate da una apertura di circa 4 metri con cancello prospiciente su terreno facente parte del patrimonio comunale a seguito di confisca quale bene della criminalità mafiosa;

c) laddove secondo la richiamata planimetria è prevista la realizzazione delle cappelle da 10 posti, enumerate dal nr. 157 al nr. 184, si dovranno invece realizzare delle fosse gentilizie a tre posti/loculi;dalle ipotizzate varianti di cui ai precedenti punti a), b) e c), non solo si avrebbe un significativo incremento quantitativo della attuale disponibilità di circa 780 posti/loculi a circa 1.000 posti/loculi, ma soprattutto questa nuova disposizione sarebbe direttamente fruibile anche per la singola sepoltura senza necessità di previa costruzioni di onerose cappelle private, il cui diritto d'uso è rigorosamente riservato a norma di legge...” e chiedendo, alla luce delle varianti con previsione di “colombario comunale 16 posti salme x 4 file”, “sepulture gentilizie in elevazione a 5 posti” e “fosse gentilizie a tre posti”, come da sottostante planimetria, studiate dalla Direzione 4 a mezzo della proposta deliberativa N. 98 del 22/12/2017 di cui al secondo punto dell'O.d.g., all'astante Dirigente di relazionare la Terza Commissione consiliare.

Il Dirigente Ing. Parrino ritiene che la richiamata proposta della Terza Commissione, prevedendo, tra l'altro, in variante la realizzazione di costruzioni funerarie del tipo a “colombaro” in luogo delle attuali previsioni di cappelle a dieci posti cadauna disposte in fila (dal N. 96B al 128B), non sia condivisibile per la duplice ragione che verrebbero in siffatta maniera a mancare posti per le tumulazioni e potrebbero conseguirsi mancate entrate presuntivamente pari alle attuali previsioni di gettito di circa euro 600.000,00, derivante dalla concessione delle aree cimiteriali; evidenzia altresì il Dirigente che a dette presunte mancate entrate devono aggiungersi i costi relativi alla costruzione dei menzionati colombari.

Il Presidente dà atto che; alle ore 11:12, entra l'Assessore ai LL.PP., Ing. Roberto Russo; alle ore 11:16, entra il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Baldo Mancuso, ringraziandoli anticipatamente a nome proprio e dell'intera Terza Commissione consiliare.



Il Consigliere Pitò Giacinto chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente, ritiene che occorrerebbe fare uno studio riguardo al numero di posti e alle entrate, il tutto – rimarca il Consigliere Pitò – tenendo conto del fattore tempo, che è determinante per dare significato e valore specie alle previsioni di entrate; prosegue il Consigliere Pitò, sostenendo che il predetto studio sarebbe propedeutico per l’assunzione di qualsiasi decisione di pianificazione di questa Terza Commissione e per suo tramite dell’intero Consiglio Comunale; ed, inoltre, sostiene il Consigliere Pitò che occorrerebbe una più puntuale motivazione a supporto della proposta di deliberazione di variante del Piano cimiteriale di che trattasi, ritenendo lo stesso che andrebbero meglio esplicitati i “...presupposti per l’approvazione della seconda variante al Piano Regolatore Cimiteriale approvato con delibera consiliare N. 148 del 15/11/2011...”; ancora, il Consigliere Pitò rileva che le cappelle private possono essere realizzate anche da chi non ha necessità immediata di tumulazione, sicché asserisce lo stesso come al cimitero SS. Cricifisso molte cappelle rimarrebbero vuote; infine, il Consigliere Pitò afferma che in tema di post mortem non può questo Comune non occuparsi di “inumazione” che più della tumulazione è la sepoltura più consona al passo della Bibbia : “*polvere tu sei e polvere tornerai*”, nonché di “cremazione”, specie ora che da qualche tempo la Chiesa cattolica ha mostrato prudenti aperture al riguardo, ed auspica il Consigliere Pitò un più stretto collegamento tra Direzione 4 e Terza Commissione.

Il Presidente dà atto che alle ore 11:31, esce l’Assessore Ing. Roberto Russo, e tiene a ribadire che le scelte nella pianificazione delle aree cimiteriali comunali debbano porsi in netta discontinuità con le

scelte perpetuate dalle passate amministrazioni, segnatamente laddove queste sono state dettate per lo più per fare cassa.

Il Consigliere Ferro Vittorio, chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente, rileva che i colombari che secondo lo studio della Terza Commissione si andrebbero a realizzare nel cimitero del SS. Crocifisso sarebbero funzionali alle altre più risalenti aree cimiteriali, in modo da avere finalmente una visione d'insieme delle stesse e non più a compartimento stagno atta a soddisfare finalmente in modo duraturo le esigenze della popolazione alcamese, e ciò – sostiene il Consigliere Ferro – in un'ottica di fermare il consumo di territorio per allargare ed espandere le preesistenti aree cimiteriali, poichè soprattutto in quest'ultime non è mai avvenuto un adeguato e indispensabile riutilizzo, laddove consentito.

Il Consigliere Barone Laura chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, osserva che non bisogna trascurare l'impatto visivo, dovendo - sostiene la stessa - porre un freno a questa varietà architettonica, occorrendo armonizzare colori ed utilizzo di materiali attraverso delle prescrizioni cogenti da inserirsi nelle norme tecniche di esecuzione del Piano cimiteriale.

Il Consigliere Ferro Vittorio, chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente, chiede all'astante Dirigente Ing. Parrino se può informare questa Terza Commissione in merito a quanta della presunta somma pari a circa euro 4.000.000,00 incassata dal Comune a seguito delle cessioni del diritto di superficie temporaneo delle aree cimiteriali a terzi sia stata investita effettivamente per le stesse aree cimiteriali.

Il Dirigente Ing. Parrino, avuta la parola da parte del Presidente, afferma in riferimento al quesito da ultimo postogli che le entrate provenienti dalle concessioni di aree cimiteriali sono state destinate per realizzare le programmate opere cimiteriali ed aggiunge lo stesso Dirigente che ogni modifica del vigente Piano regolatore cimiteriale deve essere ben studiata ed analizzata soprattutto sotto il profilo dell'impatto economico-finanziario che essa potrebbe avere.

Il Consigliere Salato Filippo, chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente, ritiene che tutto è basato su delle scelte politiche che in soggetta materia sono di esclusiva competenza del Consiglio Comunale.

Il Presidente, dallo stesso constatato che nessuno richiede di intervenire riguardo al secondo punto all'O.d.g., ritiene che la Terza Commissione necessiti di ulteriori approfondimenti onde potere esprimere il richiestogli parere, da svolgersi nelle prossime sedute ed introduce il terzo punto all'O.d.g. ovvero "Prosecuzione lavori per il rilascio parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali (approvato con Delibera C.C. n. 82 del 27/05/2014, per come da ultimo modificato con Delibera di C.C. n. 81 del 15/6/2017), richiesto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, con propria nota prot. n. 23954 del 22/12/2017, riguardante **“Approvazione**

regolamento per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini delle infrastrutture stradali", proposto dalla Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali, susseguentemente allo studio effettuato dalla Terza Commissione Consiliare, di cui al documento conclusivo approvato nella propria seduta del 9/3/2017 (cfr. coevo verbale N. 18/2017)", comunicando all'astante Dirigente Ing. Parrino che lo stesso, con propria nota prot. N. 924 del 9/1/2018, ha provveduto a chiedere alla stessa di "...volere fornire informazioni allo scrivente [Presidente della Terza Commissione] in merito al rilevato mancato riscontro da parte della propria Direzione 4 dello studio effettuato dalla Terza Commissione consiliare, di cui al proprio verbale di seduta N. 18 del 9/3/2017, a suo tempo trasmessogli".

Il Dirigente Ing. Parrino, avuta la parola da parte del Presidente, conferma la ricezione della richiamata nota e comunica che ha predisposto a sua volta una nota di riscontro avente ad oggetto "regolamento manomissioni", dandone lettura:

"La deliberazione consiliare con la bozza di regolamento di che trattasi è stata rielaborata da questo ufficio sulla base della documentazione agli atti. Così come chiarito in precedenza dalla sottoscritta ed anche dal Segretario Generale, gli uffici non forniscono semplicemente pareri. Elaborano proposte su cui esprimono parere. Pertanto solo quando gli uffici iniziano a elaborare parte della attività vera e propria sulla proposta di regolamentazione, che il Consiglio o le Commissioni possono emendare e sui cui emendamenti l'uffici darà parere tecnico favorevole o contrario. Tanto per fare un esempio e comprendere il lavoro necessario per elaborare una bozza di regolamento si ricorda che propedeutica alla definitiva formulazione di un regolamento è l'analisi dell'impatto della regolazione (AIR). Tale analisi è un percorso logico che deve essere eseguito nel corso dell'istruttoria al fine di valutare l'impatto atteso dalle opzioni di intervento considerate. Essa costituisce un supporto tecnico alle decisioni dell'organo politico di vertice dell'amministrazione e consiste in una analisi ex ante degli effetti di ipotesi di intervento normativo ricadenti sulle attività degli stakeholder. I risultati dell'analisi di impatto sono contenuti in una "Relazione AIR" che accompagna gli schemi di atti regolamentari. L'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) descrive il contesto normativo, le motivazioni, gli obiettivi e le fasi del procedimento che hanno condotto all'adozione del regolamento stesso, dando evidenza delle ragioni che hanno guidato alla proposta di regolamentazione. Nel corso dell'AIR deve essere svolta una analisi delle motivazioni che richiedono l'intervento normativo, identificare gli obiettivi, che si intendono perseguire, elaborare e valutare una serie di opzioni (inclusa l'opzione di un intervento), con particolare attenzione agli effetti attesi su cittadini ed imprese, e motivar la scelta finale. I risultati dell'analisi e la descrizione del percorso logico seguito sono riassunti nella "Relazione AIR", i cui contenuti sono definiti dal Dpcm 11 settembre 2008, n. 170..."

Il Consigliere Salato Filippo chiede di intervenire, ed avuta la parola da Parte del Presidente, rileva che non è dato scorgere alcuna traccia nella proposta di regolamento elaborata dall'Ufficio dello studio

effettuato dalla Terza Commissione, costituendo ciò un vulnus delle prerogative della stessa Commissione e di ogni singolo suo Componente.

Il Presidente dà atto che il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Baldo Mancuso, effettua una telefonata con il proprio apparecchio di telefonia mobile al Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, mettendo in viva voce la stessa, ed alla domanda del primo circa il diritto di iniziativa regolamentare spettante ad una Commissione consiliare, il Segretario risponde sostenendo che il richiamato diritto di iniziativa spetta finanche al singolo Consigliere comunale e riguarda tutti gli atti di competenza del Consiglio Comunale e su ciascuna iniziativa il dirigente competente ha il dovere di concludere l'istruttoria, con rilascio di un proprio motivato parere che ovviamente può anche non essere favorevole.

Il Presidente dallo stesso accertato che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti chiede di intervenire, dichiara terminata, alle ore 12:17, l'odierna adunanza della intestata Terza Commissione Consiliare.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat. C5

f.to (dott. Salvatore Bonghi)

IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale

f.to (Geom. Antonino Asta)